

Palestra e nuova area feste, il Comune è pronto

Pubblicato: Giovedì 25 Febbraio 2016



Forse per la palestra di Comerio è arrivato il momento della verità. Sabato 27 febbraio in consiglio comunale verranno portati dall'amministrazione guidata da Silvio Aimetti **due punti chiave per il futuro dell'opera pubblica** da tanto tempo desiderata dai comeriesi. L'assemblea civica voterà infatti la **permuta di alcuni terreni tra Comune e parrocchia di SS Ippolito e Cassiano** e ratificherà l'**accettazione di donazione modale del diritto di superficie sull'area del campo di calcio dell'oratorio da parte della stessa parrocchia.** Due passaggi fondamentali per avviare e arrivare alla fine di un iter lungo e tormentato.

L'attuale amministrazione comunale infatti ha **ricominciato il percorso già avviato dalla precedente giunta**, che aveva affidato l'appalto per realizzare la palestra prima delle elezioni del 2011: **il passo indietro è costato una salata penale (43 mila euro), ma ha permesso di cercare una via più condivisa per un'opera da tutti considerata importante**, ma sulla cui realizzazione ci sono stati scontri e polemiche.



«Con la sistemazione della proprietà delle aree tra Comune e parrocchia e il diritto di superficie concesso per 40 anni sull'area del campo sterrato possiamo procedere avendo tutti i tasselli al posto giusto – spiega il sindaco Aimetti -. **Abbiamo dovuto trattare a lungo con la Curia di Milano e con i parroci, Piero Visconti prima e don Maurizio Cantù ora**, per spiegare le nostre ragioni e le esigenze del paese, che sono state comprese. **Abbiamo voluto che il percorso fosse il più partecipato possibile, come abbiamo annunciato e promesso 5 anni fa in campagna elettorale**. A questo punto, col **progetto esecutivo pronto e i soldi già a bilancio** (circa 500 mila euro il costo totale dell'opera) **siamo pronti agli ultimi passaggi**. Dopo quello in consiglio comunale, vogliamo incontrare i cittadini di Comerio e confrontarci con loro. Prima delle elezioni non faremo però altre forzature: niente assegnazione del bando, per capirci, per non rischiare altre penali in futuro, come capitato a noi non appena eletti. Non vogliamo imporre nulla a nessuno e siamo stati chiari e trasparenti. Stiamo valutando se ricandidarci, nel giro di pochi giorni decideremo, e se i comeriesi lo vorranno sanno che scegliendoci avranno la nuova palestra, i nuovi parcheggi e la sistemazione dell'area feste. **Qualcuno si è già detto disposto a dare una grossa mano per realizzare la palestra**: come già successo per l'asilo e altre opere destinate ai bambini e ai ragazzi, quando c'è da mettere mano al portafoglio **i miei concittadini si dimostrano particolarmente generosi e ne sono felicissimo**».

Il progetto dell'impianto sportivo avrà le certificazioni Coni per essere utilizzata per manifestazioni sportive, oltre ad essere destinata all'uso scolastico e della parrocchia. Verrà realizzata, se tutto andrà come l'amministrazione comunale spera, sul campo di calcio sterrato dell'oratorio, che versa in stato di semi abbandono, mantenendo le gradinate e sfruttando dunque la conformazione dell'area. Avrà caratteristiche di **risparmio energetico e tecnologia all'avanguardia**. Ma del progetto definitivo (realizzabile nel giro di un anno una volta assegnato il bando) si parlerà solo dopo il passaggio in consiglio comunale e i successivi dialoghi con la popolazione di Comerio.

Tommaso Guidotti

tommaso.guidotti@varesenews.it

